



nP... Magazine
news

www.npmagazine.it

HOME

ARCHIVIO

COPERTINE

PUBBLICITÀ

CONTATTI

PARTE DALLA CAMPANIA UN PROGETTO INNOVATIVO PER IL RECUPERO DI ENERGIA E MATERIA DAI RIFIUTI

COMUNICATO STAMPA

Dalla collaborazione tra CONAI e AMRA prende il via la sperimentazione del primo impianto di gassificazione a letto fluido in Italia, installato nella zona industriale di Caserta. Napoli, 25 settembre 2006 – CONAI e AMRA Scarl hanno presentato oggi presso la Sala Byte di Città della Scienza l'avvio della sperimentazione di un innovativo processo per il recupero di energia e materia da rifiuti urbani e di imballaggio. L'impianto di gassificazione a letto fluido, il primo nel suo genere in Italia, è stato installato nella zona industriale di Caserta. La sperimentazione sarà condotta da AMRA con il contributo di CONAI. Hanno illustrato il progetto Paolo Gasparini, Presidente AMRA Scarl, Umberto Arena, Comitato Esecutivo AMRA Scarl, Teresa Armato, Assessore regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica, Roberto De Santis, Presidente CONAI e Luigi Nocera, Assessore regionale all'Ambiente. Sono intervenuti, inoltre, l'On. Luigi Nicolais, Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione e l'On. Alfonso Pecoraro Scanio, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. "AMRA nasce per favorire il trasferimento di tecnologie innovative applicate ai rischi ambientali al mondo imprenditoriale. – Ha affermato Paolo Gasparini Presidente AMRA - La collaborazione con il CONAI rientra pienamente in questa missione ed è un esempio importante di raccordo tra il mondo della ricerca e quello delle imprese in un settore come quello del recupero di materia ed energia dai rifiuti che sta assumendo sempre più importanza per le sue implicazioni ambientali, tecniche ed economiche." CONAI aderisce all'invito di AMRA Scarl per la partecipazione a questo progetto che prevede l'avvio di un impianto pilota, già collaudato, finanziato con i Fondi Europei della Regione Campania ed installato presso lo stabilimento della società Le Calorie s.p.a. nella zona industriale di Caserta. La sperimentazione sarà condotta nell'arco di tre anni (settembre 2006 - agosto 2009). L'impianto lavorerà la parte secca dei rifiuti, come la plastica, la carta e il legno contenuti negli scarti della selezione della raccolta differenziata urbana e di altre lavorazioni industriali. CONAI è particolarmente interessato ad una verifica della ricaduta ambientale del processo. Il Presidente di CONAI, Roberto De Santis, ha dichiarato: "CONAI ha deciso di partecipare con un contributo economico importante di 600.000 euro a questo progetto, anche se non strettamente legato ai suoi fini istituzionali, perché si tratta di un programma operativo e realistico, anche grazie all'affidabilità tecnico-scientifica dei ricercatori di AMRA. Inoltre, se è vero che il processo di gassificazione è una tecnologia nota da tempo, è altrettanto vero che l'impiego di reattori a letto fluido è altamente innovativo e anche grazie al ridotto impatto ambientale potrà costituire una importante alternativa alla termovalorizzazione. La raccolta differenziata rimane comunque al centro delle nostre attenzioni: essa può e deve essere sviluppata anche in Campania, ove esiste una rete importante di impianti di riciclo. L'emergenza non può essere l'alibi per giustificare i ritardi". Rispetto al problema aree in emergenza CONAI ha avviato un progetto straordinario di intervento nelle Regioni del Centro Sud finalizzato a promuovere ed incrementare, in tre anni, i quantitativi di rifiuti avviati a raccolta differenziata e a riciclo nelle zone ancora in ritardo rispetto agli obiettivi di legge. Il fine ultimo del Consorzio è la realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti di imballaggio a diffusione nazionale, attraverso la massimizzazione del riciclo e del recupero e la promozione della prevenzione, allo scopo di raggiungere l'obiettivo finale "discarica zero".